



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

Informa Roma

SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA • WWW.CONSA ROMA.COM • INFO@CONSA ROMA.COM

ANNO II NUMERO III

Poliziotto di quartiere

Io non ci capisco più nulla... Prima ci formano con un corso.... Poi ci mandano nei vari commissariati da specializzati per poter familiarizzare con il cittadino ma nella realtà facciamo il postino, i posti fissi, il corpo di guardia... ma sarà così in tutta Italia?



Petizione
reintroduzione reato di
oltraggio al pubblico ufficiale



Poliziotto di quartiere:
chi l'ha visto?



Intervista:
con il dirigente dell'ispettorato
PS Camera dei Deputati



Correttivi per l'operatività
allo Stadio Olimpico

ANCHE I DESIDERI
SI REALIZZANO
A RATE...



CQS: il Genio del finanziamento



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITA' PROMOZIONALE - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA

CESSIONE QUINTO STIPENDIO

RICAVO NETTO €	60 MESI	120 MESI
6.000,00	126,00	73,00
9.000,00	189,00	111,00
12.000,00	252,00	148,00
21.500,00	451,00	264,00
25.500,00	532,00	308,00

PRESTITO CON DELEGA

RICAVO NETTO €	60 MESI	120 MESI
6.500,00	136,00	83,00
11.000,00	231,00	138,00
13.000,00	273,00	162,00
20.000,00	420,00	248,00
26.500,00	553,00	326,00

Finanziamento 1



TAN dal 3,50% al 4,50% TEG/ TAEG 8,86%, / 9,94% massimi riferiti agli esempi.

Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi / Garanzia INPDAP obbligatori per legge e riferiti ad un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio. (Riferito al periodo Gennaio / Marzo 2007).

Finanziamento 2

ATTENZIONE QUESTI TASSI SONO APPLICATI ESCLUSIVAMENTE DALLE NOSTRE AGENZIE

Per informazioni e compilazione moduli rivolgersi a

Direzione Generale:
Lungotevere
di Pietra Papa, 21
00146 Roma



Intermediario Finanziario UIC n.37323

in convenzione
con



Siamo presenti a: MILANO, TORINO, PADOVA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, FOGGIA, LECCE, TARANTO, REGGIO CALABRIA, CAGLIARI, SASSARI, PALERMO, TRAPANI

A richiesta verrà consegnata, prima della stipula, una copia completa del contratto per la valutazione del contenuto.



Poliziotto di quartiere



C'era una volta

..il poliziotto di quartiere, potrebbe iniziare così la favola della più grande mistificazione mai realizzata in tema di sicurezza nazionale.

La Consap, sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato, non usa mezzi termini per definire fallimentare l'attuazione del concetto di polizia di prossimità.

Quel poliziotto amico, infatti, in molte realtà territoriali non esce neppure dal Commissariato, per-

ché spesso relegato a compiti burocratici continuativi o perché, l'ultima circolare del Questore, ha individuato l'urgenza di un posto fisso sotto l'abitazione di qualche politico o famoso dell'ultima ora.

Delle famigerate "riserve", sancite con le circolari istitutive e successive, neppure a parlarne, non vengono neanche designate e qualora ciò venga fatto, il loro utilizzo è di poliziotto tappabuchi per ogni più piccola esigenza.

Il nostro sindacato, di fronte ad una diffusa difficoltà, ad attemperare al servizio, ne ha chiesto conto ai vertici di San Vitale e così, al danno per i cittadini si è aggiunta la beffa per i poliziotti, visto che ad una precisa richiesta di chiarimenti in merito il questore di Roma dott. Marcello Fulvi ha scaricato la patata bollente sui dirigenti dei commissariati che a suo dire sarebbero stati rinforzati da specialisti in "poliziotto di quartiere" provenienti dalla scuola Pol. G.A.I. di Pescara.

Non sappiamo chi abbia ragione fra il Questore che dice che non vi è carenza di personale ed i dirigenti dei commissariati che



raschiando il barile della forza effettiva, si trovano spesso costretti a sopprimere il servizio, ma la realtà dei fatti è che questo servizio, che voleva portare sotto il cupolone il bobby di Londra non è mai decollato perché mancano uomini e mezzi: in molti commissariati non è stata designata neppure la figura del coordinatore che, con briefing mattutini, doveva impostare i servizi, delle pattuglie appiedate nel territorio di competenza e non è totale, neppure l'attivazione dell'indirizzo e-mail, che doveva consentire al cittadino di dialogare con il suo poliziotto di riferimento, che, come abbiamo visto, tale non è, in quanto effettua il servizio occasionalmente e quando lo espleta non è lo stesso operatore e/o operatrice del giorno precedente.

Informa Roma

anno II numero III - aprile/maggio 2007

Direttore Responsabile

Massimo D'Anastasio
ufficio.stampa@consaproma.com

Direttore Responsabile Realizzazione

Francesco Paolo Russo
fp.russo@consaproma.com

Direttore Responsabile di Redazione

Giulio Incoronato
g.incoronato@consaproma.com

Coordinatore Redazione

G. Guerrisi - g.guerrisi@consaproma.com

Redazione

G. Frasca, R. Geremia, F. Nastasi,
via San Vitale, 15

Hanno collaborato a questo numero

C. Robertiello, N. Tommassilli, L. Pirro,
G. Corona, P. Amici, A. Boccella, A. Russo,

Si ringrazia

Caterina Grillone
Alessia Brunetti

Progetto grafico e realizzazione

Cierre & Grafica

Stampa

Romana Editrice

Supplemento del Consap Informa Reg. N° 110/03
17/03/2003 Via Nazionale, 214 Roma.
Finito di stampare nel mese di maggio 2007.

La Consap chiede correttivi per l'operatività della scientifica allo Stadio Olimpico

Si riporta il testo inviato al Sig. Questore di Roma, al Direttore della DAC ed ai Direttori del Servizio Polizia Scientifica e del G.I.P.S. di Roma

Giungono alla nostra Organizzazione Sindacale, le rimozioni del personale del Gabinetto di Polizia Scientifica, comandato in servizio di video-foto-segnalatore presso lo stadio Olimpico di Roma, con indicazioni volte a migliorare l'efficienza del servizio. Facendo tesoro dell'esperienza messa a punto in altri teatri operativi simili, diversi dalla città di Roma, si invitano gli organi competenti a valutare l'opportunità di ottimizzare il compito, modulando le modalità di impiego e la dotazione dell'attrezzatura tecnica del personale della Scientifica, sulla base delle indicazioni frutto dell'esperienza operativa del personale.

Si segnala la mancata previsione della presenza di personale della Scientifica nella cabina di regia situata all'interno dello stadio, che allo stato attuale, ospita solo personale Digos e del commissariato competente per territorio. Questa assenza, limita le potenzialità testimoniali delle immagini realizzate sotto le tribune con telecamera a spalla da personale della Scientifica. I colleghi, a causa del mancato coordina-

mento in tempo reale, si trovano ad effettuare riprese ampie e generalizzate, e per questo rischiose, senza poter contare su un ausilio volto ad individuare le aree di disordine. Così facendo, il personale, rimane per lunghi tratti della gara, rivolto verso gli spalti, vanificando la natura di, servizio in occultamento, che si intende garantire con il rila-



scio, agli stessi, della pettorina di fotografi ed operatori accreditati.

In sostanza viene a mancare quel coordinamento che dovrebbe favorire il tempestivo intervento in caso di scontri o esibizione di striscioni non autorizzati, come indicato nella normativa vigente, recentemente modificata ed inasprita.

Congiunto al rischio; di divenire bersaglio di lancio di oggetti dagli spalti, c'è la problematica delle comunicazioni fra gli stessi operatori della scientifica,

che svolgono il servizio con 2 apparati radio, una microradio, (in dotazione dopo una precedente richiesta in tal senso da parte di questa O.S.), ed un apparato radio classico (Ote 800) decisamente ingombrante. Sarebbe quindi auspicabile che in ordine a questo aspetto, il servizio venisse svolto con un solo apparato radio, quello

micro, e su canali di ordine pubblico, che garantirebbero anche l'auspicato coordinamento.

In ragione di quanto segnalato, si chiede un autorevole intervento delle SS. LL. al fine di ripristinare condizioni ottimali in servizio, in un contesto che, dopo la morte del collega Raciti, ha destato forte clamore fra l'opinione pubblica e la classe politica.

La struttura è a disposizione per eventuali delucidazioni e chiarimenti in merito.

Incontro con il Direttore Centrale della Direzione Centrale Anticrimine

Una delegazione della Segreteria Provinciale di Roma della Consap, ha incontrato il Direttore della Direzione Anticrimine (DAC) dottor Francesco Gratteri, presso la sede della Direzione inserita nel moderno complesso del compendio Anagnina - Tuscolana.

Nel corso del cordiale colloquio i delegati della Consap: i segretari provinciali di Roma Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato, hanno formulato i migliori auguri al neo direttore per l'incarico assunto, nell'adempimento del quale potrà fare affidamento sulla sua lunga e prestigiosa

esperienza.

Insieme agli auguri sentiti, i dirigenti provinciali della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, non si sono fatti sfuggire l'occasione, offerta dal formale incontro, per sottolineare alcune situazioni di organizzazione interna, che preoccupano uomini e donne della Polizia di Stato in servizio presso la DAC., - da approfondire in un prossimo incontro -

Nella fattispecie è stato richiesto un potenziamento del personale SCO, per rendere meno gravosi i compiti d'istituto attraverso una meno onerosa turnazione; il

ricambio del parco automezzi - a dir poco fatiscente - nella disponibilità della Polizia Scientifica, l'annosa problematica in seno alla II Divisione del SPS, ma si è anche sottolineata la positiva congiuntura riscontrata al Servizio del Controllo del Territorio. La Consap ha anche espresso, al Direttore Centrale dottor Francesco Gratteri, l'auspicio che si possano gettare le basi per una maggiore concertazione con le organizzazioni sindacali, segnatamente nel contesto delle decisioni tecniche organizzative che abbiano ricadute importanti sulle attività garantite dal personale.

Reintroduzione del reato di oltraggio a pubblico ufficiale

Una firma per la dignità professionale

Mobilizzazione nel segno di Filippo Raciti, l'ispettore Segretario Provinciale della Consap rimasto ucciso il 2 febbraio scorso nei pressi dello stadio del Catania Calcio. Questa è l'essenza della raccolta di firme che la Consap sta effettuando in tutta Italia, per il ripristino nel codice penale del reato d'oltraggio a pubblico ufficiale. L'iniziativa che percorre in lungo e largo il territorio nazionale



è giunta anche a Roma e la sede scelta per posizionare i banchi di raccolta di firme è la più prestigiosa a livello nazionale il Palazzo del Vimi-

nale. Infatti mentre in tutti gli uffici la raccolta delle firme viene effettuata su iniziativa dei segretari locali, la Consap a Roma ha voluto lanciare



un segnale forte di malessere e così armi e bagagli si è piazzata sotto la casa lavorativa di Giuliano Amato, per rivendicare il diritto di tutte le Forze di Polizia di essere legalmente tutelate nell'esercizio delle funzioni. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo e le firme aggiunte alle decine di migliaia raccolte negli uffici di polizia di tutta Italia andranno a rafforzare la petizione popolare promossa dalla Consap e già annunciata da Camera dei Deputati e Senato della Repubblica.

A colloquio con il dirigente dell'Ispettorato Camera dottor Gaudenzio Truzzi

- Signor Direttore dottor Gaudenzio Truzzi, ci può fare un bilancio per il periodo dal quale ricopre questo prestigioso incarico?

Dirigo quest'Ufficio da circa due anni, e certamente il bilancio non può che essere positivo.

Dopo aver ricoperto numerosi incarichi, sono approdato all'Ispettorato di P.S. presso la Camera dei Deputati, dove l'attività della Polizia di Stato, si deve confrontare, quotidianamente, con la particolare realtà della prestigiosa sede istituzionale, costituita da un'utenza di parlamentari e di dipendenti dell'Amministrazione della Camera dei Deputati.

In questo periodo, l'Ispettorato ha gestito egregiamente eventi di particolare rilievo, quali l'elezione del nuovo Parlamento e del Presidente della Camera dei Deputati, nonché l'elezione del Presidente della Repubblica; eventi che hanno richiesto un grande impegno, da parte di tutto il personale. E' da evidenziare che quest'Ufficio assolve, ai servizi di sicurezza e protezione, oltre che del Presidente della Camera dei Deputati, anche del Presidente dell'Unione Interparlamentare On. Casini, del Presidente della Commissione Antimafia, del Presidente del CO.PA.CO. e di un Vice Presidente della Camera dei Deputati.

In tale attività, che ha subito un

incremento nel corso del tempo, e che richiede un notevole impegno, sia in termini di risorse umane che nella pianificazione dei vari spostamenti sul territorio nazionale, trattandosi di personalità che hanno una grande mobilità legata ai molteplici impegni istituzionali, siamo stati supportati dall'alta professionalità del personale e, sul piano logistico, dalla realizzazione di una nuova Sala Operativa, moderna ed all'avanguardia, che ha permesso di rispondere adeguatamente alle esigenze operative e di sicurezza richieste dalla Camera dei Deputati.

- Com'è il rapporto con il personale di Polizia in forza all'Ispettorato di P.S. presso la Camera dei Deputati?

Il rapporto con il personale è improntato alla correttezza, al rispetto, al dialogo ed alla collaborazione da parte della dirigenza. Io, adotto la politica dell'ascoltare le istanze che provengono dal personale, per cercare di conciliarle con le esigenze di servizio, che hanno logicamente una natura primaria. Tuttavia, l'attenzione delle esigenze personali permette di conciliare le richieste del personale con le esigenze di servizio, ponendo in



secondo piano eventuali carenze dell'organico.

- Com'è il rapporto con le Organizzazioni Sindacali e segnatamente con la Segreteria locale della CONSAP?

I rapporti con la CONSAP e con tutte le organizzazioni sindacali, sono improntati a grande correttezza e lealtà e, soprattutto, ad un rapporto costruttivo. Difatti, ogni volta, che sono state portate alla mia attenzione piccole o grandi problematiche, ho sempre cercato di trovare delle soluzioni adeguate, riuscendo, comunque, a conciliare le esigenze dell'Ufficio ed il livello di sicurezza richiesto dalla sede istituzionale, con le istanze del personale.

- ...e quello con la componente Dirigenza della Camera dei Deputati?

I rapporti, che le autorità amministrative della Camera dei Deputati e più specificatamente quelli

che il Segretario Generale e l'Ufficio per la Sicurezza della Camera dei Deputati, hanno instaurato con questo Ispettorato, sono improntati ad una solida relazione di fattiva collaborazione e di assoluta cordialità. Questo status-quo, permette, all'Ispettorato di P.S. presso la Camera dei Deputati, di operare per il conseguimento degli obiettivi nella più assoluta serenità e sempre in piena convergenza con le finalità individuate dai competenti organi della Camera dei Deputati.

- ...ed i rapporti con le altre Forze di Polizia?

La vigilanza esterna della Camera dei Deputati è assicurata da un reparto dell'Arma dei Carabinieri, comandato dal Generale Angius, con il quale abbiamo rapporti eccellenti dal punto di vista personale, ma soprattutto a livello d'ufficio, c'è grande collaborazione, pur mantenendo, ognuno, il proprio ambito operativo. Difatti, come ho già detto, l'Arma svolge un servizio di sicurezza esterno, mentre quest'Ufficio opera all'interno della Camera dei Deputati, oltre ad assicurare i servizi di protezione e sicurezza del Presidente della Camera e di altre personalità.

- Alla luce della sua esperienza ritiene che in questa prestigiosa sede istituzionale l'apparato di Polizia sia messo nelle condizioni di operare al meglio?

Io penso che ogni Ufficio di Polizia, opera in condizioni profonda-

mente diverse, e che, comunque, si debba sempre cercare di migliorare le situazioni logistiche ed operative.

Indubbiamente l'Ispettorato Camera Deputati, è un ufficio particolare, che svolge la sua attività in nove sedi istituzionali e questa frammentazione degli uffici, che probabilmente non è ottimale, è comunque legata alla disponibilità di locali da parte della Camera dei Deputati.

Tuttavia, quest'Ufficio, è riuscito ad ottenere dei nuovi locali, per la Sala Operativa, mentre la realizzazione dei nuovi uffici per la giudiziaria, dovrebbe avvenire in tempi brevi.

Si dovrà riuscire, inoltre, a garantire una nuova dislocazione logistica del personale, in diversi ingressi, alcuni dei quali sono

stati già rinnovati e riqualificati; naturalmente, c'è già un progetto, che la Camera dei Deputati ha approvato, e che verrà realizzato nei tempi tecnici previsti.

Per quanto riguarda, infine, l'organico, di recente sono state prese in forza dieci persone, fra Agenti, Assistenti e Sovrintendenti e questo incremento, ci permetterà di assicurare meglio i servizi d'istituto, in base alle esigenze di sicurezza richieste dalla Camera dei Deputati ed in armonia con l'A.N.Q. Sebbene alcune carenze di organico continuino a permanere, confido di superarle sia con ulteriori assegnazioni, ma anche con una razionalizzazione delle risorse umane e con un ulteriore coinvolgimento del personale che svolge servizi d'ufficio.

Convenzione con il Ristorante Calabrese

ACCHIAPPAFANTASMI[®]



pizze & sfiziosità

Chiuso il lunedì

Aria Condizionata

Aperto a pranzo e cena

Via dei Cappellari, 66 - Tel. 06.6873462

EVENTI

29/05/2007 - Cena Funghi & Tartufi

19/06/2007 - Cena Zuppa di Pesce

Alessia Brunetti

00146 ROMA – VIA E. NATHAN, 102 - TEL. 06-5500234 r.a – FAX. 06-5500234

e-mail: alessia.brunetti@cndc.it

Le detrazioni e le deduzioni per le uscite 2006 da far valere nelle dichiarazioni 2007

La scadenza per la presentazione della dichiarazione ai Centri di assistenza fiscale è stata posticipata al 15 giugno 2007, mentre rimane invariata quella di presentazione ai sostituti di imposta rimasta al 30 aprile 2007.

Tra le principali novità figura il “doppio binario” nel quadro E relativo alle modalità di trattamento delle spese di ristrutturazione edilizia sostenute prima o dopo il 30 settembre 2006.

Di rilievo, inoltre, la possibilità di compensare eventuali crediti scaturenti dalla dichiarazione con i debiti Ici (che materialmente deve avvenire mediante la presentazione di un apposito modello F24) e, all'interno del quadro C, la parte relativa all'acconto sull'addizionale comunale per il 2007.

Valgono invece le vecchie regole su oneri deducibili, e detraibili, comprese le due particolari deduzioni no tax area (imponibile escluso da tassazione) e family area (deduzioni per carichi di famiglia). Sia la no tax area che la family area sono state sostituite, con effetto dai redditi relativi al 2007, dalle detrazioni.

In sede di dichiarazione dei redditi, il debito Irpef può essere ridotto o azzerato dagli oneri deduci-

bili e dalle detrazioni d'imposta spettanti al contribuente. Per onere deducibile si intende l'imponibile che si può sottrarre dal singolo reddito o dal reddito complessivo. Per detrazione, si intende invece la sottrazione di un importo dall'imposta, che da imposta lorda diventa imposta netta.

Gli oneri sostenuti nel 2006 per cui spetta la detrazione Irpef del 19%

Spese mediche e sanitarie tra cui:

- Spese mediche e di assistenza specifica delle persone con disabilità, anche se sostenute nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico;
- spese sanitarie per patologie esenti dalla spesa sanitaria pubblica sostenute per i familiari non fiscalmente a carico, per la parte che non trova capienza nell'Irpef dovuta dai familiari (per un importo massimo di 6.197,48 euro);
- spese sostenute per mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, la locomozione, il sollevamento e quelle per sussidi tecnici e informatici rivolti a facilitare

l'autosufficienza e le possibilità di integrazione delle persone con disabilità.

Ausili per persone disabili

- Spese sostenute per l'acquisto di motoveicoli e autoveicoli anche se prodotti in serie e adattati in funzione delle limitazioni permanenti alle capacità motorie delle persone con disabilità, di autoveicoli anche non adattati, per il trasporto di non vedenti e sordomuti;
- spesa sostenuta per l'acquisto del cane guida per i non vedenti;
- spese sostenute per i servizi di interpretariato dalle persone riconosciute sordomute.

Spese veterinarie

- Spese veterinarie sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per pratica sportiva.

Mutui

- Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari contratti per l'acquisto di immobili adibiti ad abitazione principale; in caso di mutuo intestato a entrambi i coniugi,

- il coniuge che ha l'altro fiscalmente a carico può fruire della detrazione per entrambe le quote degli interessi passivi;
- interessi passivi oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari su immobili diversi da quelli utilizzati come abitazione principale stipulati prima del 1993;
 - interessi passivi, oneri e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione degli edifici;
 - interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari contratti a partire dal 1998 per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale;
 - interessi passivi e oneri accessori nonché quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.

Assicurazione

- Premi di assicurazione sulla vita e contro gli infortuni, anche se versati all'estero o a compagnie estere.

Studi

- Spese sostenute nel 2006, anche se riferibili a più anni, compresa l'iscrizione ad anni fuori corso, per la frequenza di

corsi di istruzione secondaria, universitaria, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria.

Spese funebri

- Spese funebri sostenute in dipendenza della morte di familiari per un importo non superiore a 1.549,37 euro per ciascun familiare deceduto.

Asili nido

- Spese per la frequenza di asili nido per un importo non superiore a 632 euro per ogni figlio (limitatamente al 2006).

Donazioni e contributi associativi

- Erogazioni liberali in denaro a favore dei movimenti e partiti politici;
- erogazioni liberali a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus);
- erogazioni liberali in denaro a favore delle associazioni sportive dilettantistiche;
- contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso;
- erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale;
- spese sostenute dai contribuenti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro dei beni soggetti a regime vincolistico;
- erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche.

Gli oneri 2006 deducibili dal reddito complessivo:

- Contributi previdenziali e assistenziali versati in ottemperanza

a disposizioni di legge, contributi volontari versati alla gestione della forma pensionistica obbligatoria d'appartenenza;

- contributi previdenziali e assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e alla assistenza personale o familiare, per la parte a carico del datore di lavoro, fino all'importo massimo di 1.549,37 euro, ad esempio per i collaboratori familiari, per la baby-sitter e per gli assistenti delle persone anziane;
- contributi versati ai fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale per un importo complessivo non superiore a 1.807,60 euro;
- contributi, donazioni e oblazioni erogati alle organizzazioni non governative (Ong) riconosciute idonee, che operano nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo;
- contributi ed erogazioni a favore di istituzioni religiose, ogni erogazione è deducibile fino a un importo di 1.032,91 euro;
- spese mediche e di assistenza specifica delle persone disabili;
- assegno periodico corrisposto al coniuge;
- contributi per forme pensionistiche complementari e individuali;
- rendite vitalizi e assegni alimentari;
- canoni, livelli e censi gravanti sui redditi degli immobili;
- indennità corrisposte per la perdita dell'avviamento.

Tagli linee telefoniche Questura di Roma denuncia Consap

il Giornale

BALDI (FI): RISPARMIARE SULLA SICUREZZA È UN DANNO PER TUTTI

Il «taglio» dei telefoni mette in crisi la Questura

«Avevo lanciato un grido di allarme insieme al Consap sul problema sicurezza a Roma. Ora, puntualmente, a distanza di pochi giorni emergono i problemi in tutta la loro drammaticità. Dallo scorso lunedì gli uffici della polizia di Roma sono isolati dall'esterno: è iniziato il taglio delle linee telefoniche della Questura di Roma. Un disagio reale: si pensi che per parlare con i magistrati il personale della squadra mobile deve farsi passare la chiamata per il centralino e con lo stesso mezzo non è però possibile inviare atti documentali».

Questo, in sintesi, il grido d'allarme lanciato dagli agenti della Questura raccolto da Michele Baldi, capogruppo di Forza Italia al Comune che lo ha girato in una nota diffusa ieri per sensibilizzare l'amministrazione capitolina e il

Viminale. «La mancanza delle linee telefoniche rappresenta anche un grosso rischio per i tempi d'indagine - spiega Baldi - nonché minori garanzie per la riservatezza degli atti. Ora si potrebbero trovare documenti riservati e top secret per le informative alla magistratura sul bancone dello spaccio, nella speranza che almeno il bar non sia ancora stato colpito dal taglio dei telefoni. Non si può caricare sulle spalle del prefetto e del questore situazioni che sono frutto della responsabilità politica ad alti livelli».

«I cittadini romani - conclude Baldi - hanno diritto alla sicurezza e alle forze dell'ordine non si può chiedere di arrampicarsi sugli specchi e fare sacrifici maggiori rispetto a quelli che già fanno».

IL TEMPO ROMA

La denuncia

«Tagli alle linee telefoniche della Questura»

Il Consap: per parlare coi pm gli agenti devono farsi passare la chiamata dal centralino

«AVEVO lanciato un grido di allarme insieme al Consap sul problema sicurezza a Roma. Ora, puntualmente, a distanza di pochi giorni emergono i problemi in tutta la loro drammaticità. Dallo scorso lunedì gli uffici della polizia di Roma sono isolati dall'esterno: è iniziato il taglio delle linee telefoniche della Questura di Roma. Un disagio reale: si pensi che per parlare con i magistrati il personale della Squadra Mobile deve farsi passare la chiamata per il centralino e con lo stesso mezzo non è però possibile inviare atti documentali».

Lo ha dichiarato Michele Baldi, capogruppo di Forza Italia al Campidoglio.

«La mancanza delle linee telefoni-

che rappresenta anche un grosso rischio per i tempi d'indagine - ha proseguito Baldi - nonché minori garanzie per la riservatezza degli



atti. Ora si potrebbero trovare documenti riservati e top secret per le informative alla magistratura sul bancone dello spaccio, nella spe-

ranza che almeno il bar non sia ancora stato colpito dal taglio dei telefoni. Non si può caricare sulle spalle del prefetto e del Questore situazioni che sono frutto della responsabilità politica ad alti livelli. I cittadini romani - ha concluso Michele Baldi - hanno diritto alla sicurezza e alle forze dell'ordine non si può chiedere di arrampicarsi sugli specchi e fare sacrifici maggiori rispetto a quelli che già fanno».

Quelle delle linee telefoniche purtroppo è solo uno dei problemi che i sindacati denunciano da tempo, come anche quello, ad esempio, della mancanza di mezzi per controllare il territorio, soprattutto durante le ore notturne.

È iniziato, il taglio delle linee telefoniche, della Questura di Roma: gli uffici della sede della polizia di Roma, sono isolati all'esterno. La Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, rivendica il coraggio di aver lanciato l'allarme, accusando senza mezzi termini i tagli indiscriminati imposti con la recente Legge Finanziaria, che hanno tagliato le gambe alla sicurezza. Facendo leva, su di una poco condivisibile assenza del questore di Roma, gli standard di sicurezza in

questa città, sono ai minimi termini, ma la realtà sta andando ben oltre ogni più funesta previsione. Nel convegno del 15 marzo scorso, sul tema Emergenza sicurezza a Roma, parlavamo a ragion veduta di "Polizia in braghe di tela" indicando fra i motivi di scoramamento di uomini e donne dalla Polizia di Stato, l'imminente taglio delle linee telefoniche: "Un disagio reale, qualora si pensi che per parlare con i magistrati il personale della Squadra Mobile deve farsi passare la

chiamata per il centralino, ma con lo stesso mezzo non sarà certo possibile inviare atti documentali. "È disdicevole, e lesivo della professionalità, vedere, i colleghi della Squadra Mobile, impegnati 24 ore su 24 in investigazioni delicate, costretti a peregrinare per gli uffici per inviare un fax o fare una telefonata per urgenti comunicazioni con l'Autorità Giudiziaria o per riferire sviluppi d'indagine - spiega Raffaele Geremia Segretario Provinciale della Consap di Roma.

Commissariato Casilino

TELEGRAMMA AL SIG. QUESTORE

Alla luce delle ultime vicende delittuose, gli operatori del commissariato di p.s. Casilino Nuovo, chiedono soccorso per gravi problemi di carenza di personale, mezzi e per carenze dell'immobile che mettono a repentaglio la loro salute. costretti a lavorare in un territorio vastissimo, con materiale obsoleto, spogliatoi senza aereazione, infiltrazioni di acqua piovana che rendono necessario l'utilizzo di recipienti per la raccolta della stessa.

Queste sono solo alcune delle problematiche da risolvere con urgenza, per ridare dignità a tutto il personale oramai sfiduciato che nonostante ciò continua a lavorare con professionalità e dignità. La Consap fa appello al senso di responsabilità del sig. Questore di Roma, affinché dia un segnale forte di presenza delle istituzioni in modo da restituire fiducia agli "eroi" che quotidianamente mettono a repentaglio la propria persona.

Primo Reparto Mobile. Incontro con il Comandante

Una delegazione della Consap ha partecipato ad un cordiale incontro con il signor Comandante del 1° Reparto Mobile di Roma. Nel costruttivo confronto con il Dr. Mario Mondelli, che ha espresso parole d'elogio per la mirabile attività sindacale svolta dalla nostra O.S. per il miglioramento delle qualità professionali della categoria rappresentata, sono state affrontate le seguenti tematiche: condizioni del personale, nuove tute per i servizi di Ordine Pubblico, difficoltà operative per i servizi di O.P. durante le ore notturne, automezzi per i servizi di O.P. e in particolare dell'efficientissimo Land Rover 3 che ha superato brillantemente i

collaudi effettuati, assegnazioni navigatori, formazione del personale della Questura di Roma con proprio personale istruttore per i servizi di O.P. Annunciato il prossimo cambio di gestione del bar interno e della locale Palestra e Piscina che in futuro saranno amministrate non più dai privati. Per quanto riguarda la ventilata possibilità di un prossimo trasferimento presso la Caserma Ruffo sulla via Tiburtina è stato smentito, dallo stesso Comandante, ogni riferimento. Al termine dell'incontro, la delegazione sinda-



cale intervenuta, per gentile concessione, ha assistito, seppur brevemente, alle rigide esercitazioni di O.P. presso la locale palestra.

Componevano la delegazione della Segreteria Provinciale di Roma: il Segretario Provinciale Generale Guglielmo Frasca e i Segretari Provinciali di Roma Gianluca Guerrisi e Raffaele Geremia. Per la delegazione della Segreteria Locale Consap presso il 1° Reparto Mobile: il Segretario Locale Giampiero Corona e il Vice Segretario Locale Marco Arigoni.

Nuovi uffici per l'Ispettorato di P.S. "Palazzo Chigi"

La Consap incassa un altro importante successo

La sezione Consap presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri incassa un altro importante traguardo per il miglioramento della qualità professionale: la consegna dei nuovi uffici a Via della Mercede n.9, prevista per la fine di maggio/primi di giugno dell'anno in corso. La nuova sede assorbirà la maggior parte degli uffici, anche se gli attuali locali, all'interno della Sede di Governo, rimarranno assegnati all'Ispettorato e alle dirette dipendenze della Direzione. Un grande risultato, frutto di un diligente e minuzioso lavoro, condotto dai dirigenti sindacali della

Consap in servizio all'Ispettorato di P.S. "Palazzo Chigi".

Gli incontri con il personale, le partecipate assemblee locali, i sopralluoghi 626 (per la verifica delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro che nella circostanza hanno avuto riscontro negativo), il confronto leale e nel rispetto delle competenze con la Direzione dell'Ispettorato (in particolare con il Direttore Dr. Ugo Mastrolitto), gli incontri con gli Uffici competenti della P.C.M. in materia di assegnazioni ambienti di lavoro, hanno permesso di "scardinare" il "muro di gomma" che si era creato innanzi alle esigenze dei colleghi che nonostante le oggettive difficoltà, hanno sempre dimostrato professionalità e rilevante abnegazione per il lavoro

assegnato. A riguardo le complesse condizioni di lavoro dei colleghi assegnati all'archivio, all'ufficio del personale, alla segreteria del Direttore, note maggiormente stonate in una cornice di prestigio come quella della sede del Governo Italiano.

Il combattivo dinamismo della sezione Consap presso Palazzo Chigi ha segnato quindi un altro successo che soddisfa ma non appaga certamente i dirigenti sindacali locali guidati dal Segretario Provinciale di Roma Giovanni Guerrisi. "Non intendiamo fermarci qui, siamo pronti - affermano dalla Segreteria Consap di Palazzo Chigi - a perseguire altri obiettivi per migliorare il servizio e la qualità di lavoro dei colleghi in servizio all'Ispettorato".

Divisione Polizia Amministrativa diffida al dirigente

In data 6 marzo u.s., questa Segreteria Provinciale ha tenuto, presso codesta Divisione Amministrativa, un'assemblea sindacale, nel corso della quale emergevano diverse problematiche a carattere generale, mentre a livello locale, venivano segnalate alcune problematiche concernenti la gestione del personale, nello specifico, i servizi giornalieri, le aggregazioni, l'impiego di personale nei servizi di O.P., nonché la carenza di personale e di apparecchiature informatiche. A seguito di ciò, il 12 Marzo successivo, una delegazione di questa o.s. incontrava la S.V., cui venivano segnalate le problematiche emerse, con particolare

riferimento alla mancata rotazione nei servizi di O.P. di tutto il personale dipendente.

Nella circostanza venne anche richiesto di consentire agli operatori di prendere visione dell'ordinanza del Sig. Questore, circa l'impiego dei dipendenti della Divisione di Polizia Amministrativa, in quanto non sempre l'aliquota del personale veniva impiegata in relazione ai ruoli richiesti dalla stessa.

Al termine dell'incontro, la S.V., ritenute valide le rivendicazioni, assicurava il suo autorevole intervento, al fine di elidere le summenzionate problematiche. Considerato il lungo periodo di tempo trascorso senza che nulla è stato fatto al riguardo, tenuto

conto delle Sue assicurazioni verbali fornite alla Segreteria locale e successivamente a questa Segreteria Provinciale, questa O.S. si vede suo malgrado costretta ad una formale diffida invitandola al rispetto di quanto concordato il 12.3.2007 significando che, trascorsi inutilmente 10 giorni dalla presente nota, saranno intraprese ulteriori iniziative, anche di carattere legale.

Oltretutto, ad aggravare la già pesante situazione, si è avuta notizia circa l'ulteriore aggregazione di personale di codesta Divisione Amministrativa presso il posto fisso di vigilanza disposto nei confronti del Ministro degli Esteri D'Alema.

Polo Tuscolana O la cassa o il disagio

Un ufficio cassa per il compendio Tuscolana, lo chiede con forza la Segreteria Provinciale di Roma della Consap, per ovviare al disagio del personale.

Il numero degli operatori in forza presso la sede della polizia situata nel quadrante Sud-Est della capitale necessita di una struttura di ufficio cassa interno per limitare i rischi ed il disagio derivante dalla "diaspora" pressoché quotidiana, verso il Ministero dell'Interno.

Tutto questo è inaccettabile, ove si tenga conto del fatto che gli "impavidi" colleghi sono costretti a volte a viaggiare in metropolitana portando con se

il "bottino" prelevato per l'anticipo missione, o tramite "bianco segno" per gli straordinari del Dirigente di turno.

Ci risulta inaccettabile che non si sia ancora provveduto all'istituzione di tale ufficio, a maggior ragione, perché la carenza di uomini e mezzi che ormai sta rischiando di immobilizzare la nostra Amministrazione, viene aggravata distraendo gli uomini e le macchine, in questi lunghi viaggi. I vantaggi personali e professionali che deriverebbero dal poter usufruire di un ufficio cassa in loco, sono sotto gli occhi di tutti anche degli stes-



si dirigenti che potrebbe avallarsi di tale servizio.

Questa O.S. ritiene giunto il momento che presso il Compendio Tuscolana venga istituito un ufficio cassa "dedicato" a tutte quelle Direzioni Centrali che a tutt'oggi per le incombenze del caso, vedono il proprio personale costretto a delle trasvolate oceaniche Tuscolana / Ministero dell'Interno.

Commissariato Aurelio crescono le adesioni alla Consap

La Segreteria Provinciale della Consap di Roma, attraverso il Segretario Provinciale Giulio Incoronato ha presenziato ad una partecipata assemblea sindacale presso il Commissariato di P.S. Aurelio.

Dopo una particolareggiata premessa riguardo alle attività sindacali provinciali intraprese e da intraprendere nelle prossime settimane dalla struttura romana, si è tenuto un proficuo dibattito sulle questioni



che concernono il commissariato. Si è stigmatizzato l'utilizzo a dir poco saltuario del poliziotto di quartiere; la Segreteria provinciale Romana ha ribadito questa che definisce "crociata" al fianco dei colleghi/e giustamente formati;

In ordine alla problematica U.E.P.I, dopo il nostro intervento presso il Dirigente nel quale si denuncia l'annosa tematica che per detto servizio vi erano solo due Sovrintendenti, e l'impiego anomalo di ispettori, a breve la situazione dovrebbe migliorare (ma non sanarsi) con l'arrivo di 3 Sov.ti - ultimo corso - la Consap chiederà al signor Dirigente l'istituzione di un elenco per i servizi - di necessità - a rotazione tra il personale del ruolo degli Ispettori, così



come verrà avanzata la richiesta affinché per le emergenze (es. posto fisso) venga istituito un turno a rotazione tra tutto il personale.

L'assise forte del notevole incremento di adesioni a questo sindacato e un palpabile apprezzamento dell'opera svolta dal Coordinatore ha deliberato - ad alzata di mano - la nomina di Pino Amici a Segretario locale e Raffaele De Guglielmo Vice Segretario.

Incontro con il dirigente del G.I.P.S. Roma

Nei giorni scorsi una delegazione di questa O.S. composta dal Segretario Provinciale Giulio Incoronato e dal Segretario Locale Alba Boccella, ha incontrato il Dott. Donato, dirigente del Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica di Roma, in occasione del suo nuovo incarico.

La Consap, ormai da anni portatrice dei Diritti dei tantissimi operatori di Polizia Scientifica in tutti i Gabinetti Regionali e Provinciali, e sensibile soprattutto alle condizioni lavorative del singolo poliziotto, ha innanzitutto evidenziato con molta trasparenza e linearità l'alta professionalità di tutto il personale del Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica di Roma, legata soprattutto alla specializzazione che ogni singolo operatore possiede, e grazie al quale giornalmente, nelle situazioni operative più difficili, porta a termine un lavoro impe-

gnativo ed al contempo rischioso. La Polizia Scientifica impegnata nei tantissimi settori, quali il Sopralluogo giudiziario, la Ciminalistica, il Fotosegnalamento etc etc., ha il *grande impegno* legato all'Ordine Pubblico, che, in una città come Roma costituisce un elemento fondante nell'attività di prevenzione.

A fronte di questo, la Consap è vicina, in particolar modo, alla salvaguardia di ogni singolo operatore di Polizia Scientifica in occasione di manifestazioni sportive e non.

Nel corso del cordiale incontro, si è reso edotto il nuovo Dirigente, della problematica, già segnalata in occasioni precedenti, legata alla mancanza di un adeguato numero di autovetture per gli innumerevoli servizi di sopralluogo ed ordine pubblico, questione già rappresentata sia con il questore di Roma dott. Fulvi che

con il Direttore della Direzione Centrale Anticrimine.

Il Dott. Donato, ha dimostrato piena disponibilità ad impegnarsi nell'affrontare tali argomentazioni e per garantire, al personale tutto, un sereno ed efficiente lavoro nel segno della tranquillità, della collaborazione e della trasparenza, questa O.S., come sempre, naturalmente la Consap vigilerà attentamente nel rispetto della parti.



L'opposizione sventola la bandiera della sicurezza per tutti

Intervento del Segretario Generale Provinciale della Consap di Roma
Guglielmo Frasca, sul palco dell'auditorium della Scienze e della Tecnica Roma 14 Aprile 2007



Un caro saluto, a tutte le autorità presenti e un caloroso ringraziamento a nome di tutto il sindacato di polizia Consap, per questo importante invito a presenziare ai lavori della manifestazione: "nessun futuro senza sicurezza. "In questo mio breve intervento vorrei ricordare che proprio la nostra struttura sindacale romana, ha organizzato un convegno pubblico, molto acclamato e ripreso da molte testate giornalistiche ed emittenti tv, per lanciare l'allarme sicurezza a Roma, con un titolo forte, ma che racchiudeva il triste significato attuale dello scenario collettivo professionale di uomini e donne della polizia di stato: Emergen-

za sicurezza a Roma, criminalità in crescita e polizia in braghe di tela.

Al convegno hanno preso parte numerose autorità politiche e comunali. In quella sede la Consap ha denunciato, dati alla mano, quanto sia cresciuto il fenomeno criminoso a Roma, e quanto bisogno di sicurezza richiede una grande metropoli come la città di Roma, caput mundi, che deve fronteggiare tante necessità con pochi mezzi e risorse disponibili.

Abbiamo apprezzato le recenti dichiarazioni degli onorevoli: Fini e Alemanno, riguardo l'emergenza sicurezza che non può essere fronteggiata con le risorse ordinarie degli enti locali e del Ministero dell'Interno. occorre di più! La sicurezza ha bisogno di finanziamenti e risorse economiche appropriate per la specificità del lavoro svolto e che queste possano essere individuate attraverso un apposito fondo che soddisfi le primarie necessità di sicurezza. Perché come dice il titolo di questa manifestazione "non vi è nessun futuro senza sicurezza". grazie.



Natale di Roma

Una nutrita delegazione della Consap, ha partecipato all'incontro tenutosi presso l'auditorium di Via della Conciliazione, fra il leader di Forza Italia ed i sostenitori azzurri. La Consap è intervenuta per

dimostrare l'apprezzamento del sindacato verso le forze di opposizione che intendono riportare la vertenza sicurezza al centro dell'attenzione del Paese, promettendo investimenti importanti.

Studio di Consulenza Legale

Dott.ssa Caterina Grillone

Via Renato Cesarini, 106 • 00142 Roma

tel. 06 87451212 • tel 06 51985364 • fax 065030896 • cell 3386045095

e-mail: studiolegalegrillone@tiscali.it



Affacciata Alla Finestra Penso Che:

"La mia libertà finisce dove comincia la vostra". "Abbiamo imparato a volare come gli uccelli, a nuotare come i pesci, ma non abbiamo imparato l'arte di vivere come fratelli".

(Martin Luther King)

Non è facile amministrare la "res pubblica"

Numerose sono state le segnalazioni del personale appartenente ai ruoli tecnici, per la mancata promozione al ruolo superiore.

La Direzione Centrale delle Risorse Umane, a cui appartiene la II Divisione, competente a decidere su stato, progressione di carriera, trasferimenti e disciplina del personale appartenente alle qualifiche non direttive, è in ritardo sui lavori della Commissione che si esprime sulle questioni attinenti allo stato giuridico del personale non direttivo dei ruoli tecnici della Polizia di Stato.

La nomina dei componenti e dei segretari di detta commissione viene conferita con provvedimento del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza (art. 44 D.P.R. n. 387/82).

Il ritardo lamentato è imputabile all'assenza del dirigente della II Divisione, colui che formalmente sottoscrive gli atti per la relativa commissione. Quindi, dobbiamo dedurre che qualora non sia nominato questo ...Dirigente, il personale che svolge attività tecnico-scientifica non può essere ammesso all'avanzamento di carriera.

Mentre le norme sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (e successive modifiche) all'art. 1 (Principi generali dell'attività amministrativa) comma II prevede che: *"La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria"*. Al successivo art. 4 (Unità organizzativa responsabile del procedimento) stabilisce che: *"Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedi-*

mento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale. Ed ancora, l'art. 5 (Responsabile del procedimento), dispone che: *"1. Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.*

2. Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 4". Per cui è fermamente auspicabile che, in assenza del Dirigente della II Divisione, il personale dei ruoli tecnici abbia la possibilità di vedere riconosciuto il proprio diritto all'avanzamento di carriera, anche ai fini del trattamento economico e dell'anzianità di servizio. Questo studio in materia, come si evince nel numero precedente di InformaRoma, ha iniziato formale Azione Legale. Altro annoso problema, sempre legato alla professionalità della classe Dirigenziale, è riscontrabile nella condotta antisindacale del Dirigente, il quale, in totale spregio del vigente Accordo sindacale per le Forze di Polizia, ha omesso di fornire (adempimento che andrebbe fatto, inoltre, con congruo anticipo) alle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo la documentazione necessaria relativa ai criteri generali ed alle conseguenti iniziative concernenti la programmazione di turni di lavoro straordinari diretti a consentire ai

responsabili degli Uffici di fronteggiare le particolari esigenze di servizio.

A fronte di tale situazione, una corretta applicazione degli accordi sindacali (compreso l'accordo quadro di amministrazione) è assicurata alle organizzazioni sindacali anche mediante l'attivazione delle procedure di raffreddamento dei conflitti previste dall'art. 8 del D. Lgs. n. 195/1995. Infatti, presso ciascuna delle amministrazioni interessate è istituita una commissione paritetica (composta in pari numero da rappresentanti dell'amministrazione e da un rappresentante per ognuna delle organizzazioni sindacali e presieduta da un rappresentante dell'amministrazione), alle quali può essere formulata richiesta scritta di esame della questione controversa con la specifica e puntuale indicazione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali la stessa si basa. Nei trenta giorni successivi alla richiesta, la predetta commissione procede ad un esame della questione controversa, predisponendo un parere vincolante nel merito a far data dal giorno in cui è stata formulata la richiesta, al quale le parti si conformano, e che successivamente è inviato all'ufficio nel quale è sorta la controversia; inoltre, di tale parere è data la conoscenza a tutte le sedi centrali e periferiche dell'amministrazione.

Orbene, secondo il modesto parere di chi scrive è più che opportuno che la classe dirigenziale si adegui al rispetto dei canoni legislativi, con sollecito avvio di quelle procedure che permettono di attuare quei diritti su richiamati che hanno rango e valenza costituzionale, ossia: il diritto alle relazioni sindacali e il diritto di partecipazione dei poliziotti agli atti ed alle direttive dell'amministrazione di cui sono destinatari.

ANCHE I DESIDERI
SI REALIZZANO A RATE.
CQS FINANZIA DA 2.000
A 60.000 EURO...

Bla©K



CQS: il *Genio* del finanziamento

- **Cessioni del quinto** • **Prestiti con delega**
- **Prestiti personali** • **Finanziamenti di beni e servizi** • **Carte di credito a rimborso rateale**

Direzione Generale:
Lungotevere
di Pietra Papa, 21
00146 Roma



Intermediario Finanziario UIC n.37323

in convenzione
con



Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

www.
cessioniquintostipendio.it

Siamo presenti a: MILANO, TORINO, PADOVA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, FOGGIA, LECCE, TARANTO, REGGIO CALABRIA, CAGLIARI, SASSARI, PALERMO, TRAPANI

A richiesta verrà consegnata, prima della stipula, una copia completa del contratto per la valutazione del contenuto.

